

CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Art. 3 del Regolamento dei controlli interni approvato con D.C.C. n. 3/2013

PIANO DI LAVORO ANNO 2013

RISULTANZE DELL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO

1. AMBITO DI CONTROLLO

Ai sensi dell'art. 3 comma 2 del Regolamento dei controlli interni, della Determinazione del Segretario Generale n. 960 del 19 luglio 2013 e del Piano di lavoro anno 2013, sono stati sottoposti a controllo successivo di regolarità amministrativa le seguenti tipologie di atti:

- determinazioni di impegno di spesa (“determinazioni soggette all’esame del servizio finanziario” nel programma software GESTIONE DETERMINAZIONI), rivolgendo particolare attenzione alle determinazioni adottate a conclusione dei procedimenti di scelta del contraente per l’affidamento di lavori, forniture e servizi ai sensi del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 “Codice dei contratti pubblici” e di concessione ed erogazioni di sovvenzioni, contributi e simili, che la Legge 6 novembre 2012 n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” individua come attività a maggiore rischio di corruzione.
- determinazioni non comportanti impegno di spesa (“altre determinazioni” nel programma software GESTIONE DETERMINAZIONI);
- atti del Settore Sportello unico / Servizio attività produttive denominati “decadenze/revoche/diffide”.

Non sono state sottoposte a controllo le ordinanze in quanto, per problemi di tipo tecnico dovuti alle caratteristiche delle banche dati disponibili, non è stato possibile estrarre ed esaminare un campione adeguatamente rappresentativo di tutte le ordinanze adottate dal Comune.

Nel piano lavoro relativo all’anno 2014, sarà previsto di procedere all’estrazione ed esame anche di un campione rappresentativo di ordinanze adottate nel corso dell’anno 2013, applicando le modalità operative contenute nel piano lavoro anno 2013.

2. MODALITÀ DI CONTROLLO

L’attività di controllo ha avuto inizio nella terza decade del mese di luglio, una volta divenuta esecutiva la determinazione n. 960/2013 che ha approvato il piano di lavoro anno 2013. Per questo motivo, come previsto dal relativo piano lavoro, le percentuali di campionamento sono state dimezzate, con conseguente dimezzamento anche del numero stimato degli atti che sarebbero stati sottoposti a controllo.

La prima estrazione, avvenuta in data 30 luglio 2013, ha riguardato gli atti adottati nel corso del primo semestre dell’anno 2013 (nella tabella che segue, il dato è riportato nella colonna relativa al mese di giugno). Le successive estrazioni hanno avuto cadenza mensile e sono state effettuate nella seconda settimana del mese successivo al mese preso in considerazione.

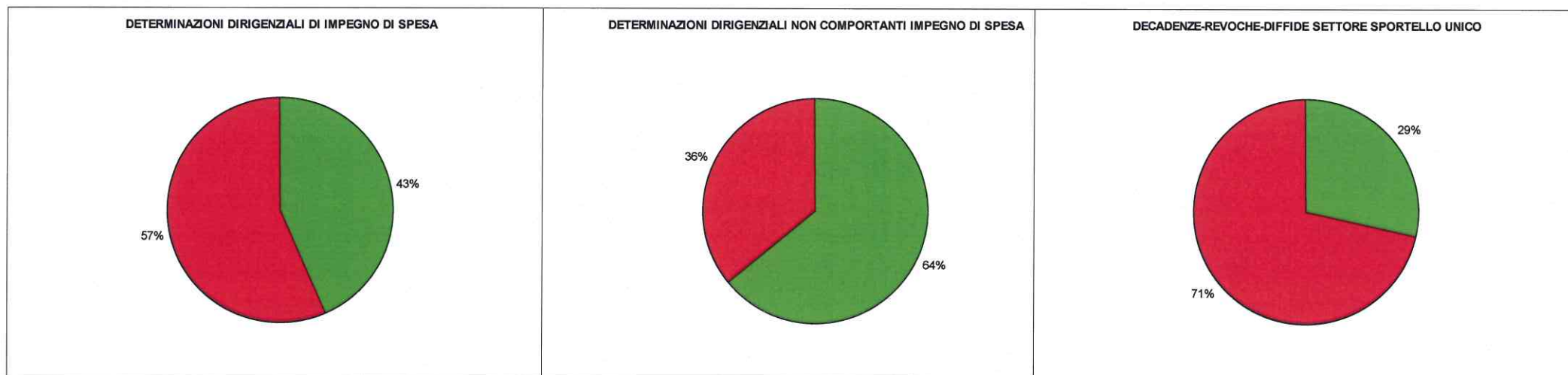
Delle operazioni di estrazione sono stati redatti appositi verbali sottoscritti dal responsabile dei Servizi informatici e dal responsabile del procedimento del Servizio di staff “controlli r.a.s.s.”.

3. RISULTANZE DEL CONTROLLO

Nel complesso sono stati estratti e sottoposti a controllo n. 320 atti, di cui n. 288 determinazioni dirigenziali di impegno di spesa, n. 25 determinazioni dirigenziali non comportanti impegno di spesa e n. 7 atti del Settore Sportello unico / Servizio attività produttive denominati “decadenze/revoche/diffide”. Per ogni controllo effettuato è stata compilata apposita scheda di controllo riportante gli “indicatori di legittimità normativa e regolamentare” e “gli indicatori di qualità dell’atto”.

Nella tabella e nei grafici che seguono sono riportate le risultanze in termini quantitativi e percentuali del controllo effettuato:

Mesi		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	Tot.
Tipologia atti estratti e controllati	n.													320
Determinazioni dirigenziali di impegno di spesa							106	16	20	21	29	32	64	288
Esito senza rilievi							37	3	10	6	23	16	30	125
Esito con rilievi di anomalie							69	13	10	15	6	16	34	163
Determinazioni dirigenziali non comportanti impegno di spesa							13	2	1	2	2	2	3	25
Esito senza rilievi							9	0	1	1	1	2	2	16
Esito con rilievi di anomalie							4	2	0	1	1	0	1	9
Altri atti (decadenze-revoche-diffide Settore S.U.-AA.PP.							1	1	1	1	1	1	1	7
Esito senza rilievi							0	1	0	1	0	0	0	2
Esito con rilievi di anomalie							1	0	1	0	1	1	1	5



4. TIPOLOGIA DI RILIEVI RICORRENTI DI ANOMALIE

Il Servizio di staff “controlli r.a.s.s.” ha riscontrato la ricorrenza di anomalie in relazione per lo più ai seguenti “indicatori di qualità dell’atto”:

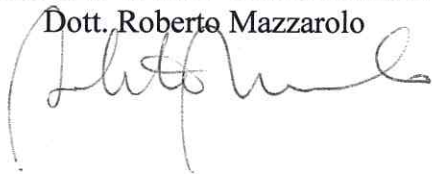
- Motivazione carente.
- Preambolo o parte narrativa:
 - richiamo carente delle norme in base alle quali si esercita la concreta potestà;
 - carente esposizione delle circostanze di fatto con ripercussione sulla motivazione;
 - menzione carente degli atti di procedura intervenuti.
- Dispositivo:
 - indicazione carente per chiarezza e completezza della decisione;
 - carenza di coerenza tra decisione e motivazione.

Le anomalie riscontrate sono state prontamente segnalate con apposita comunicazione di esito del controllo alle Direzioni interessate affinché ne fosse tenuto conto nella redazione di nuovi provvedimenti di contenuto analogo a quello dei provvedimenti controllati.

30 gennaio 2014

Il Responsabile del procedimento
Servizio di staff “controlli r.a.s.s.”

Dott. Roberto Mazzarolo



Il Segretario Generale
Dott. Otello Paraluppi

